GIANNI SCHICCHI

Italian Libretto
by
GIOACCHINO FORZANO

English Version
by
EDOARDO PETRI

Music by
GIACOMO PUCCINI

G. RICORDI & COMPANY

NEW YORK

PERSONAGGI

GIANNI SCHICCHI		50 anni
LAURETTA		21 anni
I PARENTI DI BUOSO DONATI	ZITA detta LA VECCHIA, cugina di Buoso	60 anni
	RINUCCIO, nipote di Zita	24 anni
	GHERARDO, nipote di Buoso	40 anni
	NELLA, sua moglie	34 anni
	GHERARDINO, loro figlio	7 anni
	BETTO DI SIGNA, cognato di Buoso, povero e malvestito,	età indefinible
	SIMONE, cugino di Buoso	70 anni
	MARCO, suo figlio	45 anni
	LA CIESCA, moglie di Marco	38 anni
MAESTRO SPINELLOCCIO, medico		
SER AMANTIO DI NICOLAO, notaro		
PINELLINO, calzolaio		
GUCCIO, tintore		

CHARACTERS

		Years
GIANNI SCHICCHI		50
LAURETTA		21
THE RELATIVES OF BUOSO DONATI	ZITA, called "The Old Woman," a cousin to Buoso	60
	RINUCCIO, Zita's nephew	24
	GHERARDO, Buoso's nephew	40
	NELLA, his wife	34
	GHERARDINO, their son	7
	BETTO of Signa, a cousin to Buoso, poor and shabbily clothed, age unguessable.	
	SIMONE, a cousin to Buoso	70
	MARCO, his son	45
	LA CIESCA, Marco's wife	38
MASTER SPINELLOCCIO, physician		
AMANTIO DI NICOLAO, notary		
PINELLINO, shoemaker		
GUCCIO, a dyer		

THE ARGUMENT

Schicchi is a keen, shrewd, Tuscan peasant of the thirteenth century, who has succeeded in making his way in Florence in spite of many handicaps. Rinuccio, a young fellow in love with Lauretta, Schicchi's daughter, asks his advice over a certain will. Buoso Donati, it appears, having died without direct descendants, had left all his fortune to a monastery, much against the hopes of his relatives—Rinuccio's family—who had gathered around his deathbed. Schicchi says there is one remedy only: he can impersonate the dead man—whose demise has not yet been announced—and dictate a new will, in which each of the relatives will get just what he wants. The kinsfolk are delighted at this idea, and send for a notary. The notary comes, and Schicchi, in Donati's bed, dictates the will; but, after bequeathing a few minor pieces of property to the relatives, he leaves the bulk of Donati's fortune to himself. The relatives do not dare protest for fear of the law. The young lovers, however, are made happy, for Schicchi gives to Lauretta his portion under the mock will.

LA CAMERA DA LETTO DI BUOSO DONATI

L'azione si svolge nel 1299 *in Firenze.*

A sinistra di faccia al pubblico la porta d'ingresso; oltre un pianerottolo è la scala; quindi una fienstra a vetri fino a terra per cui si accede al terrazzo con la ringhiera di legno che gira esternamente la facciata della casa. Nel fondo a sinistra un finestrone da cui si scorge la torre di Arnolfo. Sulla parete di destra una scaletta di legno conduce ad un ballatoia su cui trovansi uno stipo e una porta. Sotto la scala un' altra porticina. A destra nel fondo il letto. Sedie, cassapanche, stipi sparsi qua e là, un tavolo; sopra il tavolo oggetti d'argento.

BUOSO DONATI'S BEDROOM

The action takes place in 1299, *in Florence.*

The bed-chamber of Buoso Donati. At left, facing the audience, main entrance; beyond, the landing and staircase; then, a large French window giving access to the terrace which surrounds the front of the house. The terrace has a wooden bannister. On rear left, a very large window through which Arnolfo's tower can plainly be seen. Along right-hand wall, a narrow wooden staircase leads up to a small balcony. A chest of drawers and a door in the gallery. Under the stairs, another small door. To the right, and in the rear, the bed. Chairs, chests, coffers are scattered here and there. A table bearing silverware.

ATTO UNICO

Ai lati del letto quattro candelabri con quattro ceri accesi.

Davanti al letto, un candelabro a tre candele, spento.

Luce di sole e luce di candele: sono le nove del mattino.

Le sarge del letto, semichiuse, lasciano intravedere un drappo rosso che ricopre un corpo.

I parenti di Buoso sono in ginocchio, con le mani si coprono il volto e stanno molto curvati verso terra.

Gherardino è a sinistra vicino alla parete; è seduto in terra, volta le spalle ai parenti e si diverte a far ruzzolare delle palline.

I parenti sono disposti in semicerchio; a sinistra del letto la prima è la vecchia, poi Rinuccio, Gherardo e Nella, quindi Betto di Signa, nel centro resta un po' isolato perchè essendo povero, mal vestito e fangoso è riguardato con disprezzo dagli altri parenti; a destra, la Ciesca Marco e Simone che sarà davanti alla vecchia.

Da questo gruppo parte il sordo brontolio di una preghiera. Il brontolio è interrotto da singhiozzi, evidentemente fabbricati tirando su il fiato a strozzo. Quando Betto di Signa si azzarda a singhiozzare, gli altri si sollevano un po', alzano il viso dalle mani e danno a Betto una guardataccia. Durante il brontolio si sentono esclamazioni soffocate di questo genere:

LA VECCHIA: Povero Buoso!

SIMONE: Povero cugino!

RINUCCIO: Povero zio!

MARCO *e la* CIESCA:
Oh! Buoso!

GHERARDO *e* NELLA:
Buoso!

BETTO: O cognato! Cognà....

(*È interrotto perchè Gherardino butta in terra una sedia e i parenti, con la scusa di zittire Gherardino, fanno un formidable sciiii sul viso a Betto.*)

GHERARDO: Io piangerò per giorni e giorni.

(*a Gherardino che si è alzato e lo tira per la veste dicendogli qualche cosa:*)

Sciò!

NELLA: Giorni? Per mesi!....

(*come sopra*):

Sciò!

(*Gherardino va dalla vecchia*):

ACT ONE

At the four corners of the bed, four tall candlesticks with four lighted candles.

In front of the bed, a three-branch candelabrum—unlighted. There is sunshine and the glow of candles. It is nine o'clock in the morning.

Through the half open bed-curtains can be seen a red silk drapery covering a body.

Buoso's relatives, kneeling, with their faces buried in their hands, bend down close to the ground. Gherardino, seated on the floor, to the left and near the wall, turns his back to the other relatives, intent at playing with marbles. The relatives form a semi-circle; on the left side of the bed, first of all can be seen the old woman, then Rinuccio, Gherardo and Nella; Betto of Signa remains somewhat isolated in the center because his poverty and his shabby appearance make the other relatives look upon him with contempt. To the right, Ciesca, Marco and Simone are facing the old woman.

From this group rises the customary mumbling sound of prayers. This mumbling is interrupted by sobs, plainly forced and fabricated by a drawing of the breath through the throat. Each time that Betto of Signa takes a chance at a sob, the other relatives raise their faces from between their hands and frown upon Betto. During the mumbled prayers the following exclamations are heard:

THE OLD WOMAN: My poor, poor Buoso!

SIMONE: Poor, poor, poor dear cousin!

RINUCCIO: Poor, poor dear Uncle!

MARCO AND CIESCA: Oh! Buoso!

GHERARDO AND NELLA:

Buoso!

BETTO: My good brother-in-law!....

(*He is interrupted by Gherardino letting a chair drop to the floor with a crash, and the relatives, with the excuse of quieting Gherardino throw a formidable "hush" in Betto's face.*)

GHERARDO: For days and days I'll shed bitter tears.

(*To Gherardino who is pulling at this coat tails, saying something*):

Hush!

NELLA: Days, you said? Months!....

(*As above*):

Hush!

(*Gherardino goes to the old woman.*)

LA CIESCA: Mesi? Per anni ed anni!

LA VECCHIA: Ti piangerò tutta la vita mia!....

(allontanando Gherardino, seccata si volge a Nella e a Gherardo):

Portatecelo voi; Gherardo, via!

(Gherardo si alza, prende il figliolo per un braccio e, a strattoni, lo porta via dalla porticina di sinistra.)

TUTTI: Oh! Buoso, Buoso,
tutta la vita
piangeremo la tua dipartita!

NELLA *(Betto, curvandosi a sinistra, mormora qualcosa all'orecchio di Nella)*:

Ma come? Davvero?

BETTO: Lo dicono a Signa.

RINUCCIO *(curvandosi fino a Nella, con voce piangente)*:
Che dicono a Signa?

NELLA: Si dice che....

(Gli mormora qualcosa all'orecchio.)

RINUCCIO *(con voce naturale)*:
Giaaaaa?!

BETTO: Lo dicono a Signa.

LA CIESCA *(curvandosi fino a Betto, con voce piangente)*:

Che dicono a Signa?

BETTO: Si dice che....

(Le mormora qualcosa all'orecchio.)

CIESCA *(con voce naturale)*:
Nooooo!?
O Marco, lo senti
che dicono a Signa?
Si dice che....

(Gli mormora all'orecchio.)

MARCO: Eeeeeh?!

BETTO: Lo dicono a Signa.

LA VECCHIA *(con voce piagnucoloso)*:
Ma insomma possiamo....
sapere che diami—....
—.... ne dicono a Signa?

CIESCA: Months! Why, for years and years!

THE OLD WOMAN: I know I'll weep all my life!

(She pushes Gherardino away, annoyed. She turns to Nella and Gherardo):

Don't bother! Can't you send that child away?

(Gherardo gets up, takes the boy by the hand, and dragging him along, takes him away through the small door at left.)

ALL: Oh! Buoso, Buoso,
From Paradise
See how we mourn for you in your demise!

NELLA *(Betto bending to his left whispers a few words into Nella's ear)*:

Impossible!.... Truly?

BETTO: 'Tis rumored in Signa.

RINUCCIO *(bending towards Nella, in a lamenting tone)*:

What's rumored in Signa?

NELLA: They're saying that....

(She whispers into his ear.)

RINUCCIO *(in a natural voice)*:

No..o..o..o..!

BETTO: 'Tis rumored in Signa!

CIESCA *(bending towards Betto, in a lamenting tone)*:

What's rumored in Signa?

BETTO: They're saying that....

(He whispers into her ear.)

CIESCA *(in her natural voice)*:

No..o..o..!
Marco, you know
What's rumored in Signa?
They're saying that....

(She whispers into his ear.)

MARCO: What-a-at?....

BETTO: 'Tis rumored in Signa.

THE OLD WOMAN *(in a lamenting tone)*:

Can't we all know now
Whatever may be
That's rumored in Signa?

BETTO: Ci son delle voci....
....Dei mezzi discorsi....
Dicevan iersera
dal Cisti fornaio:
"Se Buoso crepa, per i frati è manna!
Diranno; pancia mia, fatti capanna!...."
E un altro: "si, si, si, nel testamento
ha lasciato ogni cosa ad un convento!...."

SIMONE (*A metà di questo discorso si è sollevato anche lui ed ha ascoltato*):
Ma che?!?! Chi lo dice?

BETTO: Lo dicono a Signa.

SIMONE: Lo dicono a Signa????

TUTTI: Lo dicono a Signa!

(*Un silenzio. Ora i parenti sono, si, sempre in ginocchio, ma bene eretti sul busto.*)

GHERARDO: O Simone?

LA CIESCA: Simone?

LA VECCHIA: Parla, tu se' il più vecchio....

MARCO: Tu che sei stato podestà a Fucecchio....

LA VECCHIA: Cosa ne pensi?

SIMONE (*Riflette un istante, poi, gravemente*):
Se il testamento è in mano d'un notaio,
chi lo sa?.... Forse è un guaio!
Se però ce l'avesse
lasciato in questa stanza,
guaio pe' frati, ma per noi: speranza!

TUTTI: Se il testamento fosse in questa stanza....
guaio pe' frati, ma per noi: speranza!

(*Tutti istintivamente si alzano di scatto. Simone e Nella si dirigono allo stipo nel fondo. La Vecchia, Marco, Ciesca allo stipo che è sul davanti alla parete di destra. Gherardo torna ora in scena senza il ragazzo e raggiunge Simone e Nella. Rinuccio si dirige verso lo stipo che è in cima alla scala.*)

RINUCCIO: (O Lauretta, Lauretta, amore mio,
speriam nel testamento dello zio!)

È una ricerca febbrile. Fruscio di pergamene buttate alll' aria. Betto, scacciato da tutti, vagando per la stanza adocchia sul tavolo il piatto d'argento col sigillo d'argento e le forbici pure d'argento. Cautamente allunga una mano. Ma dal fondo si ode un falso allarme di Simone che crede di aver trovato il testamento.

Betto: There are many rumors....
....Half words here and there....
For instance, somewhere
Someone did declare:
"If old man Buoso now gives up his ghost
The convent and the monks will get the most"....
Another said:.... "I know that in his will
He has left to the monks even his mill"....!

Simone (*in the middle of this narrative has also gotten up to listen with the others*):
Indeed?.... And who said it?

Betto: 'Tis rumored in Signa.

Simone: 'Tis rumored in Signa?....

All: 'Tis rumored in Signa!

(*A pause. Though still kneeling, the relatives now keep their bodies erect.*)

Gherardo: Oh! Simone!

Ciesca: Simone!

The Old Woman: Speak! You are the oldest here....

Marco: You who have been town sheriff all this year!....

The Old Woman: What's your opinion?

Simone (*thinks a while, then with an air of gravity*):
If Buoso's will was filed in the town hall
There is no hope for us, at all!
But if by mere good luck
The will is in this room
The flower of our hopes again might bloom!

All: If Buoso's will is hidden in this room
The flower of our hopes again might bloom!

(*Instinctively, they all jump to their feet. Simone and Nella move towards the chest of drawers up stage. The old woman, Ciesca and Marco rush to the coffer down front, along right hand wall. Gherardo, who returns without the boy, joins Simone and Nella. Rinuccio goes towards the chest on top of the stairs.*)

Rinuccio: Oh Lauretta, Lauretta, my sweetheart
Let's hope from now on we'll never part!

(*A feverish search for the will. Rustling of parchments being thrown in haste and confusion. Betto, chased away by everybody, wanders about the room, when, suddenly, his glance falls upon the silver tray bearing on top a silver seal and silver scissors. Cautiously, he stretches his hand towards the tray. But from up stage at this moment comes a false alarm from Simone who thinks he has found the will.*)

SIMONE: Ah!

(Tutti si voltano. Betto fa il distratto. Simone guarda meglio una pergamena):

No. Non è!

(Si riprende la ricerca. Betto agguanta le forbici e il sigillo; li striscia al panno della manica dopo averli rapidamente appannati col fiato, li guarda e li mette in tasca. Ora tira al piatto. Ma un falso allarme de La Vecchia fa voltare tutti.)

LA VECCHIA: Ah!

(Guarda meglio):

No. Non è!

(Si riprende la ricerca. Betto agguanta anche il piatto e lo mette sotto il vestito temendolo assicurato col braccio.)

RINUCCIO: Salvàti!

(Legge sul rotolo di pergamena.)

"Testamento di Buoso Donati."

(Tutti accorrono con le mani protese per prendere il testamento. Ma Rinuccio mette il rotolo di pergamena nella sinistra, protende la destra come per fermare lo slancio dei parenti e, mentre tutti sono in un'ansia spasmodica):

Zia, l'ho trovato io!....
Come compenso, dimmi....
Ah! dimmi, se lo zio
—povero zio!—m'avesse
lasciato bene bene,
se tra poco si fosse tutti ricchi....,
in un giorno di festa come questo,
mi daresti il consenso di sposare
la Lauretta figliola dello Schicchi?

Mi sembrerà più dolce il mio redaggio....
potrei sposarla per Calendimaggio!

TUTTI *tranne* LA VECCHIA:
—Ma sì!
—Ma sì!
—C'e tempo a riparlarne!
—Qua, presto il testamento!
—Non lo vedi
che si sta con le spine sotto i piedi?

RINUCCIO: Zia!....

LA VECCHIA: Se tutto andrà come si spera,
sposa chi vuoi, magari.... la versiera!

Simone: Ah!....

(All turn around. Betto has an innocent look upon his face. Simone, scanning a parchment more closely):

No!.... I'm wrong!

(The search starts again. Betto grabs the seal and scissors; he rubs them hard on the cloth of his sleeve after first breathing hard upon them several times. He examines them critically and puts them in his pocket. He is now slowly pulling the tray towards himself; but an exclamation from the Old Woman makes all turn around.)

The Old Woman: Ah!....

(She scans a parchment more closely):

No. I'm wrong!

(The search starts again. Betto grabs the tray and puts it under his coat, holding it tight in place with his arm.)

Rinuccio: We're saved!

(Reading from a roll of parchment):

"The last will of Buoso Donati."

(All rush towards him with outstretched hands to grab the will, but Rinuccio, holding the parchment tightly in his left hand, raises his right to stop the avalanche of relatives who, burning with impatience, cannot keep still.)

Aunt, 'tis I who found the will!....
As a recompense, tell me....
Ah, tell me if Uncle Buoso—poor Uncle!
Has made me legatee;
If we find all of us suddenly rich,
On this joyous occasion
Would you consent that I should marry
Lauretta, Schicchi's fair daughter?

That thought would make me happier on this day
And I could make her mine the first of May!

All *(except the Old Woman)*:
All right!
All right!
There's time to talk it over!
Come, come, show us the will!
What do you fear?
We're all on pins and needles waiting here!

Rinuccio: Aunt!

The Old Woman: If in that will there be no hitch
I leave you free to wed even a witch!

RINUCCIO

Ah! lo zio mi voleva tanto bene,
m'avrà lasciato con le tasche piene!

(*a Gherardino che torna ora in scena*)

Corri da Gianni Schicchi,
digli che venga qui con la Lauretta;
c'è Rinuccio di Buoso che l'aspetta!

(*Gli dà due monete.*)

A te, due popolini:
compratı i confortini!

(*Gherardino corre via.*)

(*Rinuccio dà a Zita il testamento: tutti seguono Zita che va al tavolo. Cerca le forbici per tagliare i nastri del rotolo, non trova nè forbici nè piatto. Guarda intorno i parenti; Betto fa una fisionomia incredibile. Zita strappa il nastro con le mani. Apre Appare una seconda pergamena che avvolge ancora il testamento. Zita vi legge sopra.*)

LA VECCHIA: "Ai miei cugini
Zita e Simone!"

SIMONE: Povero Buoso!

LA VECCHIA: Povero Buoso!

SIMONE (*In un impeto di riconoscenza accende anche le tre candele del candelabro spento*):

Tutta la cera
tu devi avere!
Insino in fondo
si deve struggere!
Sì! godi, godi!
Povero Buoso!

TUTTI (*mormorano*):

Povero Buoso!
—Se m'avesse lasciato questa casa!
—I mulini di Signa!—
—E poi la mula!
—Se m'avesse lasciato....

LA VECCHIA: Zitti! È aperto!

(*La vecchia col testamento, in mano; vicino al tavolo ha dietro a sè un grappolo umano. Marco e Betto sono saliti sopra una sedia. Si vedranno bene tutti i visi assorti nella lettura. Le bocche si muoveranno come quelle di chi legga senza emettere voce. A un tratto i visi si cominciano a rannuvolare.... arrivano ad una espressione tragica.... finchè la Vecchia si lascia cadere seduta sullo sgabello davanti alla scrivania. Simone è il primo, del gruppo impietrito, che si muove; si volta, si vede davanti le tre candele testè accese, vi soffia su e le spegne; cala le sarge del letto completamente; spegne poi tutti i candelabri. Gli altri parenti lentamente vanno ciascuno a cercare una sedia e vi seggono. Sono come impietriti con gli occhi sbarrati, fissi; chi qua, chi là.*)

RINUCCIO

le Buoso who cared so much for me
doubt has left me there enough for three!

(*to Gherardino who comes back*):

1, run to Gianni Schicchi
l him to come right over with his girl
Rinuccio's poor head is in a whirl!

(*Giving him two coins*):

ese pennies will be handy
r you to buy some candy!

(*Gherardino rushes out.*)

(*Rinuccio hands the will to Zita; all follow Zita who moves towards the table. She looks for the scissors to cut the ribbons around the roll, but she finds neither the scissors nor the tray. She looks around, scanning the faces of the other relatives. Betto's expression is incredible! Zita tears the ribbon off with her fingers. She unrolls the parchment from which a second roll appears—the one containing the will.*)

THE OLD WOMAN (*reading*):
"To my dear cousins
Zita and Simone!"

SIMONE: Dear, dearest Buoso!

THE OLD WOMAN: Dear, dearest Buoso!

SIMONE: (*In an impulse of gratitude lights the three candles on the candelabrum*):

All these three candles
Will burn for thee!
Melting 'till ended
Inside the lee!
Rest thou in peace
Dear, dearest Buoso!

ALL (*whispering*):

Dear, dearest Buoso!
—I hope he has bequeathed me this house!
—The old saw-mills of Signa!
—And then his mule!
—I hope he has bequeathed....

THE OLD WOMAN: Hush! it's open!

(*Behind the old woman standing close to the table, the relatives press on top of each other as tight as they can. Marco and Betto have climbed on a chair. All their faces can plainly be seen, absorbed in the reading of the will. All mouths can be seen moving as when people read without emitting actual sounds. Suddenly, a cloud overshadows all faces.... until they take a tragic look....till the old woman fairly drops on the stool placed in front of the desk. Simone is the first of the petrified group to move; he turns around and seeing the three candles he had lighted a few moments before, blows on them and puts them out; he drops the bed curtains completely, then he puts all the candles out. Slowly, the other relatives move towards different chairs and sit down. There they stay, like graven images, eyes wide open and staring straight ahead.*)

SIMONE: Dunque era vero! Noi vedremo i frati
ingrassare alla barba dei Donati!

LA CIESCA: Tutti queri bei fiorini accumulati
finire nelle tonache dei frati!....

GHERARDO: Privare tutti noi d'una sostanza,
e i frati far sguazzar nell'abbondanza!

BETTO: Io dovrò misurarmi il bere a Signa,
e i frati beveranno il vin di vigna!....

NELLA: Si faranno slargar spesso la cappa,
noi schianterem di bile, e loro.... pappa!

RINUCCIO: La mia felicità sarà rubata
dall'' "Opera di Santa Resparata!"

MARCO: Aprite le dispense dei conventi!
Allegri frati, ed arrotate i denti!

LA VECCHIA (*feroce*):
Eccovi le primizie di mercato!
Fate schioccar la lingua col palato!....
A voi, poveri frati: tordi grassi!

SIMONE: Quaglie pinate!

NELLA: Lodole!

MARCO: Ortolani!!

BETTO: E galletti!

TUTTI: Galletti?? Gallettini!!....

RINUCCIO: Gallettini di canto teneriiini!

LA VECCHIA: E con le facce rosse e ben pasciute,
schizzando dalle gote la salute,
ridetevi di noi: ah! ah! ah! ah!
Eccolo là un Donati, eccolo là!
E la voleva lui l'eredità....

TUTTI (*Con un riso che avvelena si alzano accennandosi l'un l'altro*):
—Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
—Eccolo là un Donati!
—Eccolo là
—E la voleva lui l'eredità!....
—Ah! ah! ah! ah!
—Ah! ah! ah! ah!

(*erompendo a pugni stretti*):
Sì, sì, ridete! Sì, ridete, o frati!
Ingrassati alla barba dei Donati!

SIMONE: So it was true! The convent and the priest
Will fatten on the wealth of that old beast!

CIESCA: All the good florins made by theft and lurch
Are now to fill the coffers of the church!

GHERARDO: Fine trick to cut us off without a thought
To let the monks and nuns feast at will!

BETTO: I will have to restrain my constant thirst
While the monks drink to the fill!

NELLA: They will feast in full joy, ever content
And we'll pine in distress, without a cent!

RINUCCIO: All happiness is stolen thus from me
To fully satisfy the Holy See!

MARCO: What cheer in the cellars of the convent!
Raise up, ye monks, your heads in prayer bent!

THE OLD WOMAN: The fat of the whole land will be for you
While we will have to live on watery stew!
Fat squabs and juicy steaks will be your fare!

SIMONE: Thick mutton chops!

NELLA: And pork loin....

MARCO: Fresh-killed hare!

BETTO: And fat pheasants!

ALL: Yes, pheasants and spring chickens!

RINUCCIO: Of course who could forget that tasty bite!

THE OLD WOMAN: And with your cheeks so rubicund and bloated
Full of health by Donati's gold promoted
You will laugh in our faces: ah! ah! ah!
They thought they would inherit! ah! ah! ah!
Those fool Donati geese! ah! ah! ah!

ALL (*all rise, pointing at each other. With poisoned laughter*):
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
See, there goes a Donati!
—See him down there?
He thought he'd be for sure his Uncle's heir!
Ah! ah! ah! ah!
Ah! ah! ah! ah!

(*Bursting with anger, with clenched fists*):

Yes, yes, we know you smile amid your prayers
At the wonderful joke on Buoso's heirs!

(*Cadono ancora a sedere. Pausa. Ora c'è chi piange sul serio.*)

LA VECCHIA: Chi l'avrebbe mai detto....
che quando Buoso andava al cimitero,
noi.... si sarebbe.... pianto.... per davvero!

VOCI: —E non c'è nessun mezzo....
—Per cambiarlo....
—Per girarlo....
—Addolcirlo....
—O Simone? Simone?....

LA VECCHIA: Tu se' anche il più vecchio!....

MARCO: Tu che sei stato podestà a Fucecchio!....

SIMONE (*Fa un gesto come per dire: impossibile!*)

RINUCCIO: C'è una persona sola
che ci può consigliare....
forse salvare....

TUTTI: Chi?

RINUCCIO: Gianni Schicchi!

TUTTI (*gesto di disillusione*).

LA VECCHIA (*furibonda*):
Di Gianni Schicchi,
della figliola,
non vo' sentirne
parlar mai più!
E intendi bene!....

GHERARDINO (*Entra di corsa urlando*):
È qui che viene!

TUTTI: Chi?

GHERARDINO: Gianni Schicchi!

LA VECCHIA: Chi l'ha chiamato?

RINUCCIO (*accennando il ragazzo*):
Io; l'ho mandato
Perchè speravo....

ALCUNI

È proprio il momento
d'aver Gianni Schicchi
tra' piedi!

LA VECCHIA
(*interrompendolo*)

Ah! bada! se sale
gli fo ruzzolare
le scale!

GHERARDO
(*a Gherardino*)

Tu devi obbedire
soltanto a tuo padre:
là! là!
(*Sculaccia Gherardino e lo butta nella stanza a destra in cima alla scala.*)

(*Again they sit down with a thump. A pause. A few are now really weeping.*)

THE OLD WOMAN: Who would ever have thought
When Buoso his last journey would be taking
We would be crying and sobbing without faking!

VOICES: Couldn't we find any scheme....
—To change that will....
To upset it....
—To alter it!....
Oh! Simone! Simone!

THE OLD WOMAN: You are the oldest here!

MARCO: You who have been town-sheriff all this year!

SIMONE (*makes a gesture as if to say: Impossible!*)

RINUCCIO: I know there's but one man
Who could advise this clan....
And who might save us....

ALL: Who?....

RINUCCIO: Gianni Schicchi!
(*They all make a gesture of disappointment.*)

THE OLD WOMAN: Of Gianni Schicchi
And his fair daughter
You will do well to speak no more!
No more I *say*!....

GHERARDINO (*rushing in out of breath, yells at the top of his voice*):
He's on his way!

ALL: Who?....

GHERARDINO: Gianni Schicchi!

THE OLD WOMAN: Who sent for him?

RINUCCIO: I sent for him
Because I hoped....

A FEW
This is not the moment to have Gianni Schicchi come here and bother us!

THE OLD WOMAN
(*stopping him short*)
Look here! if he comes!
I will surely kick him down-stairs!

GHERARDO
(*to Gherardino*)
You are to take orders from no one but your father! There! there!
(*He spanks Gherardino and throws him into the room to the right on top of the stairs.*)

SIMONE: Un Donati sposare la figlia d'un villano!

LA VECCHIA: D'uno sceso a Firenze dal contado!
Imparentarsi colla gente nova!....
Io non voglio che venga!

RINUCCIO: Avete torto!
È fine!.... astuto....
Ogni malizia
di leggi e codici
conosce e sa.
Motteggiatore!.... Beffeggiatore!....
C'è da fare una beffa nuova e rara?
È Gianni Schicchi che la prepara!

Gli occhi furbi gli illuminan di riso
lo strano viso,
ombreggiato da quel suo gran nasone
che pare un torracchione
per così!

Vien dal contado? Ebbene? E che vuol dire?
Basta con queste ubbie grette e piccine!

Firenze è come un albero fiorito,
che in piazza dei Signori ha tronco e fronde,
ma le radici forze nuove apportano
dalle convalli limpide e feconde;
e Firenze germoglia ed alle stelle
salgon palagi saldi e torri snelle!

L'Arno prima di correre alla foce
canta, baciando piazza Santa Croce
e il suo canto è sì dolce e sì sonoro
chè a lui son scesi i ruscelletti in coro!....
Così scendano i dotti in arti e scienze
a far più ricca e splendida Firenze!

E di Val d'Elsa giù dalle castella
ben venga Arnolfo a far la torre bella!
E venga Giotto del Mugel selvoso
e il Medici mercante coraggioso!....
Basta con gli odi gretti e coi ripicchi!
Viva la gente nuova e Gianni Schicchi!

(*Si bussa alla porta*)

È lui! lo faccio entrare?

(*I parenti fanno un gesto che non significa niente. Rinuccio apre; entrano*):

SIMONE: A Donati can't marry the daughter of a peasant!

THE OLD WOMAN: One who came into Florence from the back-woods!
It's always wrong to mix with the new rich!
I don't want him to come!

RINUCCIO: You are all wrong!
He's smart.... and keen-eyed....
He knows the law
And all the tricks
That lawyers practice.
Always good-humored, and full of fun!
At all parties, when looking for some jest
'Tis Gianni Schicchi who finds the best!

His bright brown eyes light up with charm and grace
That strangest face
Upon which his big nose projects a shade
That never seems to fade.
Just like that!

What matters one's ancestors' wondrous fame?
'Tis deeds that count nowadays and not your name!

Our Florence is a great, big, robust tree
That covers with its shade Signoria Square;
But its roots get more strength and longer life
From the new streams that flow from everywhere;
And our Florence grows large, and broad and high
While new towers and domes rise to the sky!

Before reaching its mouth the Arno river
Doth send through Santa Croce a joyous quiver
With its singing so sweet, so full of fire
That brooks and torrents join with their full choir!
Thus do come men of skill in art and science
To make more rich and splendid our Florence!

Let from Val d'Elsa's hills come every year
One more Astolfo, builder without peer!
And let come Giotto from the Mugel forest
And the Medicis, merchants fair and honest!
Dismiss all thoughts derived from snobbish lore
And welcome be Gianni Schicchi to our door.

(*A knock is heard at the door*):

'Tis he! May he come in?

(*The relatives make a meaningless gesture. Rinuccio opens the door and Gianni Schicchi enters with Lauretta.*)

Gianni Schicchi *e* Lauretta

GIANNI (*Si sofferma sull'uscio: dà un'occhiata ai parenti*):
(Quale aspetto sgomento e desolato!....
Buoso Donati, certo, è migliorato!)

RINUCCIO

(*a Lauretta, fra il pianerottolo e la porta*)

(Lauretta!—

—Rino!

—Amore mio!
—Perchè sì pallido?....
—Ahimè, lo zio....
—Ebbene, parla....
—O Amore! Amore!
Quanto dolore!
Quanto dolore!....)

(*Gianni lentamente avanza verso la Vecchia che gli volta le spalle; avanzando vede i candelabri intorno al letto.*)

GIANNI

Ah!....
Andato??
(*fra sè*) (E perchè stanno a lacrimare?
ti recitano meglio d'un giullare!)

(*falso; forte*)

Ah! comprendo il dolor di tanta perdita...
Ne ho l'anima commossa....

GHERARDO: Eh! la perdita è stata proprio grossa!

GIANNI (*come chi dica parole studide di circostanza*):
Eh!.... Sono cose.... Mah!.... Come si fa!
In questo mondo
una cosa si perde....
una si trova....

(*seccato che facciano la commedia con lui*):

si perde Buoso,
e c'è l'eredità....

LA VECCHIA (*Gli si avventa come una bestia feroce*):
Sicuro! Ai frati!

GIANNI: Ah! Diseredati?

LA VECCHIA: Diseredati! Si! Diseredati!
E perciò ve lo canto:
pigliate la figliola,
levatevi di torno,
io non do mio nipote
ad una senza—dote!

RINUCCIO
O Zia! io l'amo, l'amo.

LA VECCHIA
Non me ne importa un corno!

LAURETTA
Babbo! Babbo! Lo voglio!

GIANNI
Figliola, un po' d'orgolio!

Gianni Schicchi and Lauretta

GIANNI (*stops on the threshold and looks around at the relatives*):
(To judge from their air so grave and sad
Buoso Donati's state can't be so bad!)

RINUCCIO

(*to Lauretta, between the landing and the door*)

Lauretta!

Rino!

—My dear sweetheart!
—Why pale and haggard?
—What piercing dart!
—Do speak, I beg you!
—My dear sweetheart
—What cruel dart!
—What cruel dart!

(*Gianni slowly moves towards the Old Woman, who turns her back on him. Coming further front he notices the candelabra around the bed!*)

GIANNI

Ah!
He's dead!
Why this air of solemn vesper? (*aside*):
They are all better actors than a jester!

(*low, falsely*)

I comprehend your grief at such a loss!
I feel it heart and soul!

GHERARDO: It wasn't a partial loss, it was the whole!

GIANNI (*like a person saying anything coming to his mind*):
Well!.... in these matters!.... Well, what can you do?....
In this old world, so vain,
If you lose on one side
You still may gain....

(*Annoyed at seeing them playing their part in front of him*):

You lose your Buoso
And find his hoarded money!

THE OLD WOMAN (*rushing towards him like a wild beast*):
All for the convent!

GIANNI: Oh, what a portent!

THE OLD WOMAN: It is a portent, yes it is a portent!
That's why I tell you now;
Go home with your fair daughter
Go away, go away from here
For I won't let my nephew
Get married to a pauper!

RINUCCIO
My aunt I am in love!

LAURETTA
Father, father, I love him!

THE OLD WOMAN
Well, I don't give a rap!

GIANNI
More pride, my little dove!

GIANNI (*erompe*):

Brava la vecchia; Brava! Pel la dote
sacrifichi mia figlia e tuo nipote!
Vecchia taccagna!

LAURETTA — RINUCCIO

(*tendendosi il braccio libero*):

LAURETTA	RINUCCIO
Rinuccio, non lasciarmi! Ah! tu me l'hai giurato sotto la luna a Fiesole quando tu m'hai baciato!	Lauretta mia, ricordati! tu m'hai giurato amore! E quella sera Fiesole sembrava tutto un fiore!

(*a due*)

Addio, speranza bella,
s'è spento ogni tuo raggio;
non ci potrem sposare
per il Calendimaggio!

(*Gli sfugge e corre a Rino.*) Babbo, lo voglio! Babbo, lo voglio! Amore!	(*Le sfugge e corre a Lauretta.*) O Zia, la voglio! O Zia, la voglio! Amore!
GIANNI (*tirando Lauretta verso la porta*) Vecchia taccagna! Stillina! Sordida! Spilorcia! Gretta! Vieni, Lauretta, rasciuga gli occhi, sarebbe un parentado di pitocchi! Ah! vieni, vieni! (*Riprende la figlia.*) Un po' d'orgoglio, un po' d'orgoglio! Via, via di qua!	ZITA (*tirando Rino a destra*) Anche m'insulta! Senza la dote non do il nipote, non do il nipote! Rinuccio, vieni, lasciali andare, ah! sarebbe un volerti rovinare! Ma vieni, vieni!.... (*Riprende Rinuccio.*) Ed io non voglio, ed io non voglio! Via, via di qua!

(*I parenti restano neutrali e si limitano ad esclamare di tanto in tanto.*)

GIANNI (*bursting with indigation*):

So for the greed that stills thy vile old heart!
Thy nephew from my girl wouldst tear apart!
Thou mean old wretch!

LAURETTA	RINUCCIO
(*Each stretching towards the other the arm they have free*):	
Rinuccio, do not leave me! Remember our great bliss! When one bright night in Fiesole I did consent to a kiss!	Lauretta, dear, remember! You promised to be true And that bright night, all Fiesole Was singing, dear, of you!

(*together*):

Farewell, oh fondest hope,
Extinguished is thy ray;
We can't be joined together
Upon the first of May!

(*escapes and rushes to him*)	(*escapes and rushes to Lauretta*)
Papa, I want him! Papa, I want him!	My aunt, I want her! My aunt, I want her!
Sweetheart!	Sweetheart!

GIANNI	ZITA
(*pulling his daughter towards the door*)	(*pulling Rinuccio to the right*)
Miserly woman! Mean, avaricious! You greedy wench!	Stop your cheap insults! Without a dowry I will say no! I will say no!
Come, come, Lauretta Dry quick your dearest eyes, This match would surely cost you Far more sighs!	Rinuccio, come Stop all that nonsense! I'm sure you cannot love her! Nonsense! Nonsense!
Come on, child, come!	Come, Rino, come!
(*taking back his daughter*)	(*taking back Rinuccio*)
More pride, my dove! More pride, my dove!	You're not in love! You're not in love!
Come, I say, we must go!	Come, I say, we must go!

(*The relatives remain neutral and content themselves with a few exclamations now and then.*)

I Parenti: —Anche le dispute fra innamorati!
—Proprio il momento! —Pensate al testamento!

(*Gianni, quasi sulla porta, è per portar via Lauretta.*)

Rinuccio (*liberandosi*):
Signor Giovanni!
Rimanete un momento!

(*alla Vecchia*):

Invece di sbraitare,
dategli il testamento!

(*a Gianni*):

Cercate di salvarci!
A voi non può mancare
un'idea portentosa, una trovata,
un rimedio, un ripiego, un espediente!....

Gianni (*accennando ai parenti*):
A pro di quella gente? Niente! Niente!

Lauretta (*Gli si inginocchia davanti*):
O mio babbino, caro,
mi piace, è bello bello,
vo'andare in Porta Rossa
a comperar l'anello!

Si, si, ci voglio andare!
E se l'amassi indarno,
andrei sul Ponte Vecchio
ma per buttarmi in Arno!

Mi struggo e mi tormento,
O Dio! vorrei morir!

(*Piange; una pausa.*)

Gianni (*come chi è costretto ad accondiscendere.*)

Datemi il testamento!

(*Rinuccio glielo dà. Gianni legge e cammina. I parenti lo seguono con gli occhi poi inconsciamente finiscono per andargli dietro come i pulcini alla chioccia, tranne Simone che siede sulla cassapanca a destra, e, incredulo, scrolla il capo. Ansia.*)

Gianni: Niente da fare!

(*I parenti lasciano Schicchi e si avviano verso il fondo della scana.*)

THE RELATIVES: —Who cares to listen to quarrels of lovers!
—Oh! what a pill! —Let's see about the will!

(*Gianni, almost at the door, moves to drag Laurette away.*)

RINUCCIO (*freeing his hand from his aunt's grasp*):
Master Giovanni!
Will you please wait a moment?
(*To the old woman*):
Instead of losing your temper
Show him that testament!
(*To Gianni*):
Do see if you can help us!
I know you will invent
Some device, a new scheme, a trap, a plot
A way out of this mess: I know you can!

GIANNI (*pointing to the relatives*):
To help that crowd? No, sir; I'm not the man!

LAURETTA (*kneeling in front of him*):
Oh, my beloved Daddy
I love him as my King
I'm going to Porta Rossa
To buy our wedding-ring!

Yes, father, I do mean it!
And if you still say no
I'll go to Ponte Vecchio
I'll throw myself below!

I languish and I suffer
Alas! I want to die!
(*She weeps.—A pause.*)

GIANNI (*in the tone of a man who feels constrained to condescend*):
Give me Donati's will!

(*Rinuccio hands it to him. Gianni reads it as he paces up and down the room. The relatives first follow him with their eyes, then, unconsciously, start walking in his foot-steps, like chicks after a hen, with the exception of Simone, who remains seated on the bench to the right and shakes his head doubtfully. Great anxiety prevails.*)

GIANNI: It can't be done!

(*The relatives leave Schicchi and move up stage.*)

RINUCCIO-LAURETTA:

Addio, speranza bella,
s'è spento ogni tuo raggio,
non ci potrem sposare
per il Calendimaggio!

GIANNI (*Riprende a leggere e a camminare*):

Niente da fare!

(*I parenti si lasciano cadere sulle sedie.*)

RINUCCIO-LAURETTA:

Addio, speranza bella,
s'è spento ogni tuo raggio....

GIANNI (*tonante*):

Però!....

(*Tutti i parenti si alzano di scatto e corrono a Gianni.*)

RINUCCIO-LAURETTA:

(Forse ci sposeremo
per il Calendimaggio!)

GIANNI (*Si ferma nel mezzo della scena col viso aggrottato come perseguendo un suo pensiero gesticola parcamente guardando avanti a sè. Tutti sono intorno a lui; ora, anche Simone; più bassi di lui, con i visi voltati verso il suo viso come uccellini che aspettino l'imbeccata. Gianni a poco a poco si rischiara, sorride, guarda tutta quella gente.... alto, dominante, troneggiante.*)

TUTTI (*con un filo di voce*):

Ebbene?

GIANNI (*infantile*):

Laurettina!
Vai là sul terrazzino,
porta i minuzzolini all'uccellino.

(*e perchè Rinuccio la vorrebbe seguire, egli la ferma*):

Sola.—

(*Lauretta va sul terrazzino a sinistra, Gianni la segue con gli occhi; appena la figlia è fuori di scena egli si volge al gruppo dei parenti sempre intorno a lui*):

Nessuno sa
che Buoso ha reso il fiato?....

TUTTI: Nessuno!

GIANNI: Bene! Ancora
Nessun deve saperlo!

RINUCCIO AND LAURETTA:

Farewell, oh fondest hope
Extinguished is thy ray
We cannot be united
Upon the first of May!

GIANNI: It can't be done!

(*At this, all the relatives drop again upon their chairs with a thud.*)

RINUCCIO AND LAURETTA:

Farewell, oh fondest hope,
Extinguished is thy ray....

GIANNI (*in a thundering voice*):

And yet!....

(*All the relatives jump to their feet and rush towards Gianni.*)

RINUCCIO AND LAURETTA:

Perhaps we will be wedded
Upon the first of May!

GIANNI (*stops in the center of stage a frown upon his face, as if in hot pursuit of an idea. He makes quiet gestures, looking straight ahead. All the relatives crowd around him, Simone included. As Gianni towers above them, the relatives keep their faces upturned to him, like chicks awaiting their food. Slowly, Gianni's face becomes severe, he smiles and looks down at the crowd around him....He stands tall, dominating, imposing.*)

ALL (*almost in a whisper*):

Do tell us!

GIANNI (*in a child-like voice*):

Laurettina!
Go out, my darling daughter
And bring the little birdie bread and water!

(*As Rinuccio moves to follow her, Gianni stops him*):

Alone.—

(*Lauretta goes out onto the terrace on the left. Gianni follows her with his eyes, and, as soon as the girl has disappeared, he turns to the group of relatives crowding around him*):

Who knows outside
That he gave up his ghost?

ALL: No one!

GIANNI: Good! Again I say
No one is to be told!

TUTTI: Nessuno lo saprà!

GIANNI (*assalito da un dubbio*):
Ma i servi?

LA VECCHIA (*con intenzione*):
Dopo l'aggravamento....
in camera...., nessuno!

GIANNI (*a Marco e Gherardo; tranquillizzato, deciso*):
Voi due portate il morto e i candelabri
(*accenna al sottoscala*):
là dentro nella stanza di rimpetto!
(*a Ciesca e Nella*):
Donne! Rifate il letto!

LE DONNE: Ma....

GIANNI: Zitte. Obbedite!

(*Marco e Gherardo scompaiono fra le sarge del letto e ricompaiono con un fardello rosso che portano a destra ne la stanza sotto la scala, Simone, Betto e Rinuccio portano via i candelabri. Ciesca e Nella ravviano il letto.*)

(*Si bussa alla porta.*)

GIANNI (*contrariatissimo, con voce soffocata*):
Chi può essere? Ah!....

LA VECCHIA (*a bassa voce*):
Maestro Spinelloccio
il dottore!....

GIANNI: Guardate che non passi!
Ditegli qualche cosa....
che Buoso è migliorato.... che riposa....

(*Betto va a chiudere le impannate e rende semioscura la stanza. Tutti si affollano intorno alla porta e la schiudono appena.*)

Maestro Spinelloccio
(*accento bolognese*):
L'è permesso?....

TUTTI: Buon giorno,
Maestro Spinelloccio!
Va meglio!
—Meglio!
—Meglio!....

ALL: No one will know a thing.

GIANNI (*seized by a doubt*):

And the servants?

THE OLD WOMAN (*in a meaning tone*):

Since he became unconscious
No one has entered here!

GIANNI (*to Marco and Gherardo, his mind now at ease and fully made up*):

You two will bring the dead man with those candles.

(*Pointing to the stairs*):

In yonder room o'erlooking Buoso's shed!

(*to Ciesca and Nella*):

And you will make the bed!

THE WOMEN: But....

GIANNI: Hush! Do what I say!

(*Marco and Gherardo disappear under the bed-curtains and come out again carrying a long red bundle which they bring to the right to the room under the stairs. Simone, Betto and Rinuccio carry the candelabra away. Ciesca and Nella re-arrange the bed. There is a knock at the door.*)

GIANNI (*very much put out, in a stifled voice*):

What's that?.... Who might it be?

THE OLD WOMAN (*in a whisper*):

'Tis Master Spinelloccio
The physician!....

GIANNI: Don't let him get in here!
Give him some excuse....
Tell him Buoso's now taking a quiet rest....

(*Betto goes to the window, and by closing the shutter makes the room almost dark. All crowd around the door and hold it barely ajar.*)

MASTER SPINELLOCCIO (*with a foreign accent*):

May I come in?

ALL: Good morning,
Good Master Spinelloccio!
He's better!
—Better!
—Better!

MAESTRO SPINELLOCCIO:
Ha avuto il *benefissio?*....

TUTTI: Altro che! Altro che!....

MAESTRO SPINELLOCCIO:
A che *potensa*
l'e arrivata la *sciensa!*
Be', vediamo, vediamo....
(*per entrare.*)

TUTTI (*fermandolo*):
No! riposa!

MAESTRO SPINELLOCCIO:
(*insistendo*):
Ma io....

GIANNI (*seminascosto fra le sarge del letto, contraffacendo la voce di Buoso, tremolante*):

No! No! Maestro Spinelloccio!....

(*Alla voce del morto i parenti danno un traballone, poi si accorgono che è Gianni che contraffa la voce di Buoso. Ma nel traballone a Betto è scivolato il piatto, d'argento e gli è caduto.*)

MAESTRO SPINELLOCCIO:
Oh! Messer Buoso!

GIANNI: Ho tanta
voglia di riposare....
potreste ripassare questa sera?....
Son quasi addormentato....

MAESTRO SPINELLOCCIO:
Si, Messer Buoso!....
Ma va meglio?....

GIANNI: Da morto, son rinato!
A stasera!

MAESTRO SPINELLOCCIO:
A stasera!
(*al parenti*)
Anche alla voce sento: è migliorato!

Eh! a me non è mai morto un ammalato!
Non ho delle pretese,
il merito *l'è tutto*
della scuola bolognese!

A questa sera.

MASTER SPINELLOCCIO: Did he get full relief?....

ALL: You bet he did! You bet!....

MASTER SPINELLOCCIO: What wondrous height
Has now reached Science's light!
Well, let's see him, let's see him!

(He moves to enter.)

ALL *(stopping him)*:
No! he's sleeping!

MASTER SPINELLOCCIO *(insisting)*:
But I....

GIANNI *(half hidden behind the bed-curtains and imitating Buoso's quavering voice)*:

No! no! no! Master Spinelloccio!

(At the sound of the dead man's voice, all the relatives start with fright, but they soon realize it is Gianni imitating Buoso's voice. However, in his fright, Betto has let the silver tray fall to the floor.)

MASTER SPINELLOCCIO: Oh! Master Buoso!

GIANNI: Doctor,
I feel so tired and sleepy....
Couldn't you return to see me some time to-night?
Yes, as late as you can....

MASTER SPINELLOCCIO: So, Master Buoso....
You feel better?

GIANNI: I feel like a new man!
'Till to-night!

MASTER SPINELLOCCIO: 'Till to-night

(To the relatives):

Even his voice now seems clearer and high!

It is a fact, my patients never die!
Praise I am not begging here
All credit must be given
To our school which has no peer!

Until to-night!

TUTTI: —A stasera, Maestro!
—A questa sera!

(*Via il Dottore, si riapre la finestra; ancora tutta luce in scena; i parenti si volgono a Gianni.*)

GIANNI: Era eguale la voce?

TUTTI: Tale e quale!

GIANNI: Ah! Vittoria! Vittoria!
Ma non capite?....

TUTTI: No! No!

GIANNI: Che zucconi!
Si corre dal notaio:
(*veloce, affannato*):
"Messer notaio, presto!
Via da Buoso Donati!
C'è un gran peggioramento!
Vuol fare testamento!
Portate su con voi le pergamene,
presto, messere, presto, se no è tardi!...."
(*naturale*):
Ed il notaio viene.
(*pittoresco*):
Entra: la stanza
è semioscura,
dentro il letto intravede
di Buoso la figura!
In testa
la cappellina!
al viso
la pezzolina!
Fra cappellina e pezzolina un naso
che par quello di Buoso e invece è il mio....
perchè al posto di Buoso ci son io!
Io lo Schicchi con altra voce e forma!
"Io falsifico in me Buoso Donati
testando e dando al testamento norma!"
O Gente! Questa matta bizzarria
che mi zampilla dalla fantasia
è tale da sfidar l'eternità!

TUTTI (*come strozzati dalla commozione, non trovando le parole*):
—Schicchi!!!!
(*Gli baciano le mani*):
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
(*Gli baciano le vesti*):

ALL: 'Till to-night, Doctor!
'Till to-night!

(Exit Spinelloccio. The window is thrown open again; the relatives turn towards Gianni.)

GIANNI: Was it well imitated?

ALL: To perfection!

GIANNI: Then the battle is won!
Understand ye?

ALL: No! No!

GIANNI: You are thick-headed!
One rushes to the notary:
(Very fast, almost breathless):
"Master notary, quick!
Come to Buoso Donati's
He is as white as wax and very still!
He wants to make his will!
And bring along with you parchment and seal!
Come, my good sir, for Buoso is near death!
(in a natural tone):
He yields to this appeal.
(picturesquely):
Here, in this room, darkness prevails
Buoso's face is just visible
There, amongst the white veils!
A white cap
On Buoso's head
His chin and mouth
Covers the spread!
Between the cap and the white spread, a nose
Which is not Buoso's nose, but mine instead...
Because it's me that lies in Buoso's bed!

Gianni Schicchi with Buoso's form and voice!
I will impersonate Buoso Donati!
And make a will according to your choice!
O friends, this quaint and bright and great invention
A pure offspring of my imagination
Never had any equal in this world!

ALL *(as if choked by emotion and unable to express their feelings)*:
—Schicchi!!!!
(they kiss his hands):
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
(they kiss his hands):

—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!

LA VECCHIA (*a Rinuccio*):
Va corri dal notaio!

(*Via Rinuccio*):

I PARENTI

(*Si abbracciano, si baciano con grande effusione*):

—Caro Gherardo!
—O Marco!
—O Ciesca!
—O Nella!
—Zita, Zita!
—Simone!

GIANNI: (O quale commozione!)

TUTTI: Oh! giorno d'allegrezza!
La burla ai frati è bella!
Ah! felici e contenti!
Com'è bello l'amore fra i parenti!

SIMONE: O Gianni, ora pensiamo
un po' alla divisione:
i fiorini in contanti....

TUTTI: In parti eguali!

(*Gianni dice sempre di sì con la testa.*)

SIMONE: A me i poderi
di Fucecchio.

LA VECCHIA: A me quelli di Figline.

BETTO: A me quelli di Prato.

GHERARDO: A noi le terre d'Empoli.

MARCO: A noi quelle di Quintole.

LA VECCHIA: Resterebbero ancora:
la mula, questa casa,
e i mulini di Signa!

MARCO: Son le cose migliori.
(*Pausa; i parenti cominciano a guardarsi in cagnesco.*)

—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!
—Schicchi!!!!

THE OLD WOMAN (*to Rinuccio*):
You run and fetch the notary!

(*Exit Rinuccio in haste.*)

THE RELATIVES (*kissing and embracing each other with great effusion*):
—Dearest Gherardo!
—Oh Marco!
—Oh Ciesca!
—Oh Nella
—Zita! Zita!
—Simone!

GIANNI: How much they love each other!

ALL: Oh! happiest of our born days
The joke is on the convent!
We couldn't be more content!
How beautiful is love among relations!

SIMONE: Now Gianni, let us settle
The question of division:
All cash in hand will go....

ALL: In equal shares!

(*Gianni keeps on nodding assent.*)

SIMONE: To me the farmlands
Of Fucecchio.

THE OLD WOMAN: For me those of Figline.

BETTO: For me the farm of Prato.

GHERARDO: For us the lands of Empoli.

MARCO: For us all those of Quintole.

THE OLD WOMAN: That would leave undivided:
The mule, this ancient palace
And the saw mills of Signa!

MARCO: The best of the whole lot!

(*A pause. The relatives begin to eye each other askance.*)

SIMONE (*falsamente ingenuo*):

Ah! capisco! capisco!
perchè sono il più vecchio
e sono stato potestà a Fucecchio,
volete darli a me! Io vi ringrazio!

LA VECCHIA: No, no, no, no! Un momento!
Se tu se' vecchio, peggio per te!

MARCO *e gli* ALTRI:

Sentilo, sentilo il potestà!
Vorrebbe il meglio dell'eredità!

GIANNI	TUTTI	
(*da una parte*)	La casa la mula i mulini di Signa	toccano a me.
(Quanto dura	La mula i mulini di Signa la casa	toccano a noi.
l'amore tra' parenti!)	La mula la casa i mulini di Signa	toccano a noi.
	Di Signa i mulini la mula la casa	
(*ride.*)	La mula i mulini di Signa la casa	toccano a me.

La casa....
di Signa....
la mula....
i mulini....

(*Si odono i rintocchi di una campana che suona a morto. Tutti cessano di gridare ed esclamano*):

L'hanno saputo!

(*ascoltando la campana, con voce soffocata*):
Hanno saputo che Buoso è crepato!

GHERARDO (*Corre alla porta e scende le scale a precipizio.*)

GIANNI: Tutto crollato!

LAURETTA (*affacciandosi da sinistra*):

Babbo, si può sapere?....
L'uccellino non vuole più minuzzoli....

GIANNI (*nervoso*):

Ora dagli da bere!

(*Lauretta rientra.*)

GHERARDO (*Risale affannoso, non può parlare. Fa segno di no*):

.... È preso un accidente
al moro battezzato
del signor capitano!

TUTTI (*allegramente*):

Requiescat in pace!

SIMONE (*simulating ignorance*):

Oh! I see now! I see now!
Being the oldest here
And having been town-sheriff for a year
You say they'll be for me! Thank you! Thank you!

THE OLD WOMAN: No, no, no, wait a moment!
If you are old, so much worse for you!

MARCO AND OTHERS:

With his modesty he gives us a thrill!
He'd claim the fattest share in the new will!

GIANNI	ALL	
		are all for me
(*aside*)	The palace, the mule, the saw mills of Signa	are all for us
	The mule, the saw mills of Signa, the palace	
w lasting is love	The mule, the palace, the saw mills of Signa	are all for us
ong relatives.	Of Signa the saw mills, the mule, the palace	
(*he laughs*)	The mule, the saw mills of Signa, the palace	are all for me

The palace....
of Signa....
the mule....
the saw mills....

(*The slow and mournful pealing of a bell announces that someone is dead. All stop shouting and exclaim*):

How did they know?

(*With stifled voices*):

How did they learn he'd given up his ghost?

(*Gherardo rushes out of the room and rushes down-stairs.*)

GIANNI: The game is lost!

LAURETTA (*peeping in from left*):

Papa, what do you think
Of the bird. He now refuses to eat!

GIANNI (*nervously*):

Well, give him now a drink!

(*Lauretta goes out again.*)

GHERARDO (*comes again panting and out of breath. He cannot speak, but motions "no" with his head.*)

....A stroke has just brought down
The moorish major-domo
Of the mayor of the town!

ALL (*gaily*):

Requiescat in pace!

SIMONE (*con autorità*):

Per la casa, la mula ed i mulini
propongo di rimetterci
alla giustizia, all'onestà di Schicchi.

TUTTI: Rimettiamoci a Schicchi.

GIANNI: Come volete!
Datemi i panni per vestirmi, presto!

(*La Vecchia e Nella prendono dall'armadio e dalla cassapanca, che è in fondo al letto la cappellina, la pezzolina e la camicia.*)

LA VECCHIA: Ecco la cappellina!

(*a bassa voce a Schicchi*):

(Se mi lasci la mula
questa casa e i mulini
di Signa,
ti do trenta fiorini!)

SCHICCHI: (Sta bene).

(*Via la Vecchia verso l'armadio, fregandosi le mani.*)

SIMONE (*avvicinandosi con fare distratto a Schicchi; a bassa voce*):

(Se lasci a me la casa
la mula e i mulini
di Signa,
ti do cento fiorini!)

GIANNI: (Sta bene!)

BETTO (*furtivo, a Schicchi*):

(Gianni, se tu mi lasci
questa casa la mula ed i mulini
di Signa, ti fo gonfio di quattrini!)

(*Nella parla a parte con Gherardo.*)

GIANNI: (Sta bene!)

(*La Ciesca parla a parte con Marco.*)

NELLA (*lasciando Gherardo che ora la sta a osservare, mentre essa parla a Gianni*):

Ecco la pezzolina!
(Se lasci a noi la mula
i mulini di Signa e questa casa,
a furia di fiorini ti s'intasa!)

GIANNI: (Sta bene!)

(*Nella va da Gherardo, gli parla all'orecchio e tutti e due si fregano le mani.*)

SIMONE (*with an air of authority*):
As to the house, the mule and the saw mills
I move to leave that matter
To the high sense of fairness of Gianni Schicchi!

ALL: We leave it all to Schicchi.

GIANNI: Just as you say!
Give me the clothes! I must get ready quick!

(*The old woman and Nella take from the wardrobe and the chest, on the other side of the bed, a nightcap, a lace handkerchief and a night-gown.*)

THE OLD WOMAN: Here is the night cap for you!
(*aside to Schicchi*):
If you leave me the mule
The palace and the mills
Of Signa,
You will get thirty florins!

SCHICCHI: You'll get them!

(*The old woman moves towards the wardrobe rubbing her hands.*)

SIMNE (*drawing near Gianni with an air of nonchalance*):
If you leave me this house
The mule and the saw mills
Of Signa,
You'll get a hundred florins!

BETTO (*to Schicchi, afraid of being noticed*):
Gianni, if you leave me
This palace with the mule and all the saw mills
I'll fill with gold your pocket 'till it spills!

(*Meanwhile, Nella is talking aside to Gherardo.*)

GIANNI: You'll get them!
(*Ciesca is now talking aside to Marco.*)

NELLA (*moving away from Gherardo who follows her with his eyes while she speaks to Schicchi*):

Here is a bit of old lace!
If you leave us the mule
We'll make you as rich and fat as the old miller!
All the saw mills of Signa and this villa

GIANNI: You'll get them!
(*Nella returns near Gherardo and whispers something in his ear. All are rubbing their hands gleefully.*)

LA CIESCA: Ed ecco la camicia!
(Se ci lasci la mula
i mulini di Signa e questra casa,
per te mille fiorini!)

GIANNI: (Sta bene!)

(*La Ciesca va da Marco, gli parla all'orecchio; si fregano le mani.* —*Tutti si fregano le mani.*)

GIANNI (*Si infila la camicia. Quindi con lo specchio in mano si accomoda la pezzolina e la cappellina cambiando l'espressione del viso come per trovare l'atteggiamento giusto. Simone è alla finestra per vedere se arriva il notaio. Gherardo sbarazza il tavolo a cui dovrà sedere il notaio. Marco e Betto tirano le sarge del letto e ravviano la stanza.*)

ZITA — NELLA — CIESCA

(*Guardano Gianni comicamente, quindi*):

NELLA	LA CIESCA	LA VECCHIA
Spogliati, bambolino, chè ti mettiamo a letto, e non aver dispetto se cambi il camicino!	Fa' presto, bambolino, chè devi andare a letto, se va bene il giuochetto ti diamo un confortino!	È bello! Portentoso! chi vuoi che non s'ingann è Gianni che fa Buoso o Buoso che fa Gianni?
Si spiuma il canarino, la volpe cambia pelo, il ragno ragnatelo, il cane cambia cuccia, la serpe cambia buccia....	L'uovo divien pulcino, il fior diventa frutto e i frati mangian tutto, ma il frate impoverisce, la Ciesca s'arricchisce....	Un testamento è odios Un camicion maestoso, il viso dormiglioso, il naso poderoso, l'accento lamentoso....

....e il buon Gianni
cambia panni,
cambia viso,
muso e naso,
cambia accento
e testamento
per poterci servir!....

GIANNI: Vi servirò a dovere!....
Contenti vi farò!

LE DONNE: O Gianni, Schicchi, nostro salvator!
È preciso?

GLI UOMINI: —Perfetto!

TUTTI: —A letto! A letto!

(*Spingono Gianni verso il letto, ma egli li ferma con un gesto quasi solenne.*)

CIESCA: And here is the night-gown!
If you leave us the mule
The saw mills of Signa and this villa
For you there is a thousand florins!

GIANNI: Good! You'll have them.

(Ciesca goes near to Marco, whispers in his ear and they rub their hands gleefully, as do all the others.)

(Gianni puts on the night-gown. Then, mirror in hand, he arranges the night-cap and chin band, his face changing expression as if to find the right adjustment. Simone is at the window watching for the notary. Gherardo clears up the table for the notary to write on. Marco and Betto pull the bed-curtains and put the room in order.)

ZITA—NELLA—CIESCA
(first look at Gianni comically, then):

NELLA	CIESCA	THE OLD WOMAN
Undress, dear little tot	Undress, dear little mite	'Tis wondrous! Portentous!
For it is now bed-time	For it is now bed-time	One must fall in this trap!
Don't think it is a crime	If this game comes out right	For who could tell that Buoso
To change and wash a lot	You'll get a gingerbread?	Is not this other chap?
All birds do change their plumage	An egg becomes a chick	You hate a fellow's will,
The foxes shed their fur,	For flowers become fruit	A long white gown with frill
The spider spins his web,	Monks eat and grow fat	A face hard like a mill
The dog seeks a new layer	But monks will grow poor	A nose just like a bill
And snakes cast their skin	While Ciesca rich for sure!	A voice so weak and still..

....Gianni express
Changes dress
Changes face
Nose and mug
Changes voice
Will and choice
To aid us in this pass!

GIANNI: I'll fix you up all right
And happy you will be!

THE WOMEN: O Gianni Schicchi, our saviour you are!
Does he look the part?

THE MEN: Great!

ALL: To bed, it's late!

(They push Gianni towards the bed, but he stops them with a solemn gesture.)

GIANNI: Prima un avvertimento!
O messeri, giudizio!
Voi lo sapete il bando?

"Per chi sostituisce
se stesso in luogo d'altri
in testamenti e lasciti,
per lui e per i complici
c'è il taglio della mano e poi l'esilio!"

Ricordàtelo bene! Se fossimo scoperti:
la vedete Firenze?

(*accennando la torre di Arnolfo che appare dalla finestra aperta*):
Addio Firenze, addio cielo divino,
ti saluto con questo moncherino,
e vo' randagio come un Ghibellino!....

TUTTI (*soggiogati, impauriti, ripetono*):
Addio Firenze, addio, cielo divino,
ti saluto con questo moncherino
e vo' randagio come un Ghibellino!....

(*Si bussa. Gianni schizza a letto; i parenti rendono la stanza semi-oscura; mettono una candela sul tavolo dove il notaio deve scrivere; buttano un mucchio di roba sul letto; aprono.*)

RINUCCIO: Ecco il notaro ed ecco i testimoni.

Messer Amantio, Pinellino, Guccio

I TRE (*mestamente*):
Messer Buoso, buon giorno!

GIANNI: Oh! siete qui?
Grazie, messer Amantio!
O pinellino calzolaio, grazie!
Grazie, Guccio tintore, troppo buoni
di venirmi a servir da testimoni!

PINELLINO (*commosso, fra sè e sè*):
Povero Buoso!....
io l'ho sempre calzato....
vederlo in quello stato....
vien da piangere!

GIANNI: Il testamento avrei voluto scriverlo
con la scrittura mia,
me lo impedisce la paralisia....
perciò volli un notaio
solempne et leale....

GIANNI: First, you must heed my warning!
My dear friends, do be careful!
And keep in mind this law!

"Whoever substitutes
Himself in place of others
To falsify a will
Will lose, with his accomplices,
One hand, and all will have to leave the State."

So do keep well in mind! In case we are found out
Do you see there our Florence?

(pointing to Arnolfo's tower which is plainly visible through the open window):

Florence, farewell, farewell, city of charm!
I wave good-bye with this poor, handless arm!
My fate is now to beg from farm to farm!

ALL: Florence, farewell, farewell, city of charm!
I wave good-bye with this poor, handless arm!
My fate is now to beg from farm to farm!

(A knock is heard at the door. Gianni jumps into the bed, the relatives close the shutters so as to darken the room and place a candle on the table at which the notary is to sit to write out the will. They throw all sorts of things in a heap on the bed and then open the door.)

RINUCCIO: Here is the notary and here the witnesses!

Masters Amantio, Pinellino, Guccio

THE THREE *(sadly)*:

Master Buoso, good day!

GIANNI: Oh! are you here?
Thank you, Master Amantio!
O Pinellino, the shoemaker, thank you!
Thank you, Guccio, the dyer, you are too good
To come and act as witnesses for me!

PINELLINO *(very much moved, aside)*:

Poor Master Buoso!....
I have served him for years
And the state he appears
To be in, makes me cry!

GIANNI: It was my firm intention to write out
My own will with my hand
Paralysis forbids me!.... understand....
Therefore I want a notary.
Solempne et leale....

(*In questo tempo il notaio ha preso dalla sua cassetta le pergamene, i bolli, ecc., e mette tutto sul tavolo.*)

MESSER AMANTIO:

Oh messer Buoso, grazie!
Dunque tu soffri di paralisia?

(*Gianni allunga in alto le mani agitandole tremolanti. Gesto di compassione di tutti, —voci: Povero Buoso!*)

Oh! poveretto! basta! I testi videro,
testes viderunt!
Possiamo incominciare.... Ma.... i parenti?....

GIANNI: Che restina presenti!

MESSER AMANTIO:

Dunque incomincio:

In Dei nomini, anno D. N. J. C. ab eius salutifera incarnatione millesimo, ducentesimo nonagesimo nono, die prima septembris, indictione undecima, ego notaro Amantio di Nicolao, civis Florentiae, per voluntatem Buosi Donati scribo hunc testamentum

GIANNI (*con intenzione, scandendo ogni parola*):

Annullans, revocans
et irritans omne aliud testamentum!

I PARENTI: —Che previdenza!
—Che previdenza!

MESSER AMANTIO:

Un preambolo: dimmi, i funerali,
(il più tardi possible)
li vuoi ricchi? Fastosi? Dispendosi?....

GIANNI: No, no, pochi quattrini!
Non si spendano più di due fiorini!

I PARENTI: —Oh! che modestia!
—Oh! che modestia!
—Povero zio! che animo!
—Che cuore!....
—Gli torna a onore!

GIANNI: Lascio ai frati minori
e all'opera di Santa Reparata....

(*I parenti, leggermente turbati, si alzano lentamente*):

....cinque lire!

I PARENTI (*tranquillizzati*):

—Bravo! —Bravo!—
—Bisogna
sempre pensare alla beneficenza!

(In the meantime the notary has taken from his box parchments, seals, etc., disposing them all on the table.)

MASTER AMANTIO: Thank you, good Master Buoso!
Are you sure it's paralysis that ails you?

(Gianni raises his trembling hands from under the covers. A movement of general pity. Several are heard to mutter: "Poor Buoso.")

Oh! that will do! both witnesses have seen!
"Testes viderunt!"
Let's begin! Do you want these folks to hear?

GIANNI: Yes, yes, they can stay here!

MASTER AMANTIO: Then I'll commence!

In Dei nomini, anno D. N. J. C., al eius salutifera incarnatione millesimo, duecntesimo monagesimo nono, die prima septembris indictione undecima, ego notaro Amantio di Nicolao, civis Florentiae, per voluntatem Buosi Donati scribe hunc testamentum....

GIANNI *(with intention and emphasizing each word)*:
Annullans, revocans
et irritans omnea aliud testamentum!

THE RELATIVES: Wonderful foresight!
—Wonderful foresight!

MASTER AMANTIO: First of all, do tell me: about your funeral
(I hope as late as possible)
Must it be grand? Expensive? Impressive?

GIANNI: I haven't that kind of pride!
Two florins you may spend at the outside!

THE RELATIVES: Oh! what modesty!
Oh! what modesty!
Wonderful man! What soul!
—Generous heart!
He's good and smart!

GIANNI: I leave to the monastery
And the order of Santa Reparata....

(The relatives, somewhat worried, slowly get up):

Say....five liras!....

THE RELATIVES *(now easy in their minds)*:
Splendid! Splendid!
—Tis fair
To keep in mind our duty towards the poor!

MESSER AMANTIO:
Non ti sembra un po' poco?....

GIANNI: Chi crepa e lascia molto
alle congreghe e ai frati
fa dire a chi rimane:
eran quattrin rubati!

I PARENTI: —Che massime!
—Che mente!
—Che saggezza!

MESSER AMANTIO:
Che lucidezza!

GIANNI: I fiorini in contanti
li lascio in parti eguali fra i parenti.

I PARENTI: —Oh! Grazie, zio!
—Grazie! Grazie, cugino!

GIANNI: Lascio a Simone i beni di Fucecchio.

SIMONE: Grazie!

GIANNI: Alla Zita i poderi di Figline.

LA VECCHIA: Grazie!

GIANNI: A Betto i campi a Prato.

BETTO: Grazie, cognato!

GIANNI: A Nella ed a Gherardo i beni d'Empoli.

NELLA *e* GHERARDO:
Grazie, grazie!

GIANNI: All Ciesca ed a Marco i beni a Quintole!

LA CIESCA *e* MARCO:
Grazie!....

TUTTI (*fra i denti*):
alla casa e a' mulini.)
(Ora siamo alla mula,

GIANNI: Lascio la mula mia,
quella che costa 300 fiorini,
ch'è la migliore mula di Toscana....
al mio devoto amico.... Gianni Schicchi.

TUTTI I PARENTI (*scattando*):
Come? Come? —Com'è?....

MASTER AMANTIO: Methinks it's a small sum!

GIANNI: Who leaves a lot of money
For poverty's relief
Will make the people say
"He must have been a thief!"

THE RELATIVES: What principles!
—What mind!
—What great wisdom!

MASTER AMANTIO: Wonderful keenness!

GIANNI: All bonds and cash in hand
I leave in equal shares to my relations!

THE RELATIVES: Oh! Thank you, uncle!
—Thank you! Thank you, dear cousin!

GIANNI: To Simone the farm lands of Fucecchio.

SIMONE: Thank you!

GIANNI: And to Zita my corn fields of Figline!

THE OLD WOMAN: Thank you!

GIANNI: To Betto, Prato's meadows.

BETTO: Thank you! Thank you!

GIANNI: To Nella and to Gherardo, Empoli's lands!

NELLA AND GHERARDO:
Thank you! Thank you!

GIANNI: To Ciesca and to Marco all in Quintole.

CIESCA AND MARCO: Thank you!

ALL (*with clenched teeth*):
Now we get to the mule,
To the house and to the saw mills.

GIANNI: I leave my own young mule,
For which I paid three hundred florins
And which is the best mule of Tuscany....
To my devoted friend.... Gianni Schicchi.

THE RELATIVES (*all jumping up at once*):
What's that? What's that? —What's that?

NOTAIO: *Mulam relinquit eius amico devoto Joanni Schichi.*

TUTTI: Ma....

SIMONE: Cosa vuoi che gl'importi
a Gianni Schicchi
di quella mula?....

GIANNI: Tienti bono, Simone!
Lo so io quel che vuole Gianni Schicchi!

Lascio la casa di Firenze al mio
caro devoto affezionato amico
Gianni Schicchi!

I PARENTI

(*erompono*)

—Ah questo no!
—Un accidente
a Gianni Schicchi!
—A quel furfante!
—Ci ribelliamo!
—Ci ribelliamo!
—Sì, sì, piuttosto....
—Ci ribelliamo!
—Ci...ri...be... Ah!
Ah! Ah! Ah!....

GIANNA

Addio, Firenze....
. . . .
Addio, cielo divino....
. . . .
Io ti saluto....

(*A questa vocina si calmano fremendo.*)

NOTAIO: Non si disturbi
del testatore
la volontà!

GIANNI: Messer Amantio, io lascio a chi mi pare!
Ho in mente un testamento e sarà quello,
se gridano sto calmo.... e canterello!....

GUCCIO — PINELLINO:
Oh! Che uomo! Che uomo!

GIANNI (*continuando a testare*):
E i mulini di Signa....

I PARENTI: I mulini di Signa?....

GIANNI: I mulini di Signa (addio, Firenze)
li lascio al caro (addio, cielo divino)
affezionato amico.... Gianni Schicchi!
(Ti saluto con questo moncherino!....)
. . . .
Ecco fatto!

(*I testi ed il notaio sono un po' sorpresi*):

THE NOTARY: *Mulan relinquit eius amico devoto Joanni Schicchi.*

ALL: But....

SIMONE: What use do you suppose
Could be that mule
To Gianni Schicchi?....

GIANNI: Do please keep quiet, Simone!
I know what things likes best our Gianni Schicchi!
I leave my house in Florence to my dear
Most affectionte and devoted friend,
Gianni Schicchi!

THE RELATIVES

(*in an outburst of rage*)

—That is too much!
—Not on your life!
—To Gianni Schicchi!
—That cursed rascal!
—We all rebel!
—We all rebel!
—Rather we would....
—We....all....re.... Ah!....
—Ah! Ah! Ah!

GIANNI

Florence, farewell!

. . . . . .

Farewell, city of charm....

. . . . . .

I wave good-bye

(*At the sound of Gianni's thin, little voice, all relatives calm down, fuming.*)

THE NOTARY: Don't you disturb
The final will
Of Master Buoso!

GIANNI: Master Amantio, I leave to whom I choose.
That is my will and such it must remain.
If they yell.... I will sing the old refrain!....

GUCCIO AND PINELLINO:
What a wonderful man!

GIANNI (*continuing his dictation*):
And the saw mills of Signa....

THE RELATIVES: Yes, the saw mills of Signa?

GIANNI: And the saw mills of Signa (farewell, Florence,
Go to my dear.... (farewell, city of charm)
And most devoted friend.... Gianni Schicchi!
(I wave good-bye with this poor, handless arm!)..

. . . .

And that is all!

(*The witnesses and the notary seem rather surprised.*)

Zita, di vostra borsa
date 100 fiorini al buon notaio!
e 20 ai testimoni!

MESSER AMANTIO — PINELLINO — GUCCIO (*Non sono più sorpresi*):
O Messer Buoso! Grazie!....

(*Fanno per avviarsi verso il letto.*)

GIANNI (*arrestandoli con un gesto della mano tremolante*):
Niente saluti! Nienti.
Andate, andate....
Siamo forti!....

MESSER AMANTIO — GUCCIO — PINELLINO (*commossi, avviandosi verso la porta*):
—Ah! che uomo!.... —Che uomo! —Che peccato!
Che perdita!.... —Che perdita!....

(*ai parenti*):
Coraggio!

(*Escono.*)

(*Appena usciti il notaio e i testi, i parenti restano un istante in ascolto fichè i tre si sono allontanati, quindi tutti, tranne Rinuccio che è corso a raggiungere Lauretta, sul terrazzino.*)

I PARENTI (*a voce suffocata da prima, poi urlando ferroci contro Gianni*):
—Ladro! Ladro! Furfante!
—Traditore! Birbante!
—Iniquo! Ladro! Ladro!

(*Si slanciano contro Gianni che, ritto sul letto, si difende come può; gli riducono la camicia in brandelli.*)

GIANNI: Gente taccagna! Senza la dote
non do il nipote!....
non do il nipote!....
Ora la dote c'è!
ora la dote c'è!....

(*Afferrando il bastone di Buoso, che è a capo del letto, dispensa colpi....*)

Vi caccio via!
È casa mia!
È casa mia!

TUTTI: —Saccheggia! Saccheggia!
—Bottino! Bottino!

Zita, from your own purse
You'll give one hundred florins to the notary
And twenty to the witnesses!

AMANTIO, PINELLINO, GUCCIO (*no longer surprised*):
O Master Buoso! Thank you!

(*They move towards the bed.*)

GIANNI (*stopping them with a wave of his trembling hand*):
Kind friends! No farewells!
Please be going!
Let's be brave!....

AMANTIO, GUCCIO, PINELLINO (*very much upset move towards the door*):
What a wonderful man!.... It's a real pity!
What a loss!.... What a loss!

(*To the relatives*):
Take heart, good people!

(*exeunt.*)

(*As soon as the notary and his witnesses have gone out, the relatives at first remain quiet a moment listening to the vanishing footsteps of the three men. Then, all, with the exception of Rinuccio, who has rushed out to join Lauretta on the terrace.*)

THE RELATIVES (*with hissing voices at first, then with ferocious yells*):

Robber! Robber! Vile scoundrel!
Traitor! Traitor! Cheap counsel!
Imposter! Robber! Robber!

(*They all rush in a mass towards Gianni, who, standing on the bed, defends himself as best he can. They tear his night-gown to shreds.*)

GIANNI: You miserly lot! Without a good dowry
I won't consent!
I won't consent!
There is a dowry now!
There is a dowry now!

(*Grabbing Buoso's stick hanging from a bed post, he wields it around with wonderful effect*):

Get out, ye swine!
This house is mine!
This house is mine!

ALL: —Let's rummage! Yes, let's pillage!
—Let's grab all we can!

—La roba d'argento!....
—Le pezze di tela!....
—Saccheggio! Saccheggio!
—Bottino! Bottino!
—Ah! Ah! Ah!....

(I parenti corrono qua e là rincorsi da Gianni. Rubano. Gherardo e Nella salgono a destra e ne tornano carichi con Gherardino carico. Gianni tenta difendere la roba. Tutti, mano a mano che son carichi, si affollano alla porta, scendono le scale— .Gianni li rincorre— La scena resta vuota.)

RINUCCIO *(Dal fondo apre di dentro le impanute del finestrone; appare Firenze inondata dal sole; i due innamorati restano sul terrazzo)*:

Lauretta, mia Lauretta!
Staremo sempre qui!
Guarda! Firenze è d'oro!
Fiesole e bella!

LAURETTA: Là mi giurasti amore!

RINUCCIO: Ti chiesi un bacio;

LAURETTA: Il primo bacio!

RINUCCIO: Tremante e bianca
—Volgesti il viso....

(a due):

Firenze da lontano
Ci parve il Paradiso!....
(Si abbracciano e restano nel fondo abbracciati.)

GIANNI *(Torna risalendo le scale, carico di roba che butta al suolo)*:
La masnada fuggi!

(Di colpo s'arresta—vede i due—si pente di aver fatta rumore—ma i due non si turbano—Gianni sorride—è commosso—viene alla ribalta e accennando gli innamorati.... con la berretta in mano):

(*Licenziando senza cantare*)

Ditemi voi, Signori,
se i quattrini di Buoso
potevan finir meglio di così!
Per questa bizzarria
m'han cacciato all'Inferno.... e così sia;
ma, con licenza del gran padre Dante,
se stasera vi siete divertiti....
concedetemi voi....

(Fa il gesto di applaudire):

l'attenuante!—

(Si inchina graziosamente.)

VELARIO.

—The fine silverware!
—Silk, velvets and linen!
—Let's rummage! Come, let's pillage!
—Let's grab all we can!
Ah! ah! ah!

(The relatives run around here and there pursued by Gianni. They steal all that comes under their hands. Gherardo and Nella go up stairs and come back laden with loot. Gianni does all he can to prevent the relatives from carrying away too much. All, as they have their arms full crowd around the door and rush downstairs. Gianni runs after them. The stage remains empty.)

RINUCCIO *(way up stage, opens the large window. Florence appears, bathed in glorious sunshine. The two lovers remain on the terrace)*:

Lauretta, my dear Lauretta!
This house will be our own!
Behold our radiant Florence!
Fiesole is beautiful!

LAURETTA: You promised love eternal!

RINUCCIO: I begged a kiss!

LAURETTA: Yes, my first kiss!

RINUCCIO: All white and trembling
You turned your face....

(together):

And Florence in the valley,
Looked like a Paradise!

(They embrace and remain up-stage clasped in each other's arms.)

GIANNI *(returns, laden with bundles which he throws on the floor)*:
That pack of thieves have fled!

(Suddenly he stops. Seeing the two lovers, he is sorry for having been noisy, but the young people do not seem to mind. Gianni's face is smiling. Very much moved, he comes to the footlights, cap in hand, and pointing to the lovers.)

(Taking leave of the audience, without singing)

Tell me, Ladies and Gentlemen
Could you imagine
A better use for Buoso's money?
For the trick I have played
These good people
Have sent my soul to Hades....Well, Amen!
With all deference to the great Dante
If you have enjoyed yourselves
I hope you will applaud the verdict....

(Makes motion of applause):

....not **guilty!**

(He bows gracefully to the audience.)

CURTAIN

THE MODERN TENOR OPERATIC ALBU

(With the Original and English Texts)

Containing Thirty-five Arias from Famous Modern Operas, as follows:

1.	**Africana, L'**	O Paradiso! (Oh! land entrancing)
2.	**Aida**	Celeste Aida! (Heavenly Aida!)
3.	**Anima Allegra**	E arrivata Primavera ad Alminar (The Spring has come to Almi
4.	**Boheme, La**	Che gelida manina (Your tiny hand is frozen)
5.	**Elisir d'Amore, L'**	Una furtiva lagrima (Down her pale cheek)
6.	**Don Pasquale**	Com' è gentil (How pure the air)
7.	**Falstaff**	Dal labbro il canto (From fervid lips)
8.	**Faust**	Salut demeure chaste et pure (All hail, abode so pure and lowly
9.	**Gioconda, La**	Cielo e mar! (Heaven and Ocean!)
10.	**Girl of the Golden West, The**	Ch' ella mi creda (Let her believe)
11.	" " "	Or son sei mesi che mio padre morì (My father died just six mo ago)
12.	**Iris**	Apri la tua finestra (Open thy window, maiden)
13.	**Loreley**	Nel verde maggio (Once in the May time)
14.	**Madam Butterfly**	Amore o grillo (Love or Fancy)
15.	" "	Addio fiorito asil (Farewell, O happy home)
16.	**Manon Lescaut**	Donna non vidi mai (Never did I behold so fair a maiden)
17.	" "	Tra voi belle (Now, among you)
18.	**Martha**	M'appari tutt'amor (Soft and pure, fraught with love)
19.	**Mefistofele**	Dai campi, dai prati (From the fields, from the groves)
20.	"	Giunto sul passo estremo (Nearing the extreme limit)
21.	**Otello**	Dio! mi potevi scagliar (Heaven, had it pleased thee to try me)
22.	"	Ora e per sempre addio (And now, forever farewell)
23.	**Rigoletto**	La donna è mobile (Woman's a fickle jade)
24.	"	Questa o quella (When a charmer)
25.	**Tabarro, Il**	Hai ben ragione (Yes, you are right)
26.	**Tosca**	Racondita armonia (Strange harmony of contrasts)
27.	"	E lucevan le stelle (When the stars were brightly shining)
28.	**Traviata, La**	De' miei bollenti spiriti (Far from the world of fashion)
29.	**Trovatore, Il**	Ah! che la morte (Ah! I have sighed)
30.	" "	Ah, si! ben mio (Ah! yes, thou'rt mine)
31.	" "	Deserto sulla terra (Lonely I wander)
32.	**Turandot**	Non piangere Liù (O weep no more, Liù)
33.	"	Nessun dorma (None shall sleep tonight)
34.	**Villi, Le**	Torna ai felici di (Back to the vanished years)
35.	**Wally, La**	M'hai salvato (You that saved me)

Ricordi Libretti with Italian and English Texts

L'Amore dei tre re (Montemezzi) .... .75
Anima allegra (Vittadini) .... .65
Bohème, La (Puccini) .... .50
Conchita (Zandonai) .... .75
Cristoforo Colombo (Franchetti) .... .75
Falstaff (Verdi) .... .75
Fra Gherardo (Pizzetti) .... .75
Francesca da Rimini (Zandonai) .... .75
Germania (Franchetti) .... .75
Gianni Schicchi (Puccini) 1.00
Giovanni Gallurese (Montemezzi) .... .75
Girl of the Golden West, The (Puccini) .... .75
Madame Butterfly (Puccini) .... .75
Manon Lescaut (Puccini) .... .65
Nave, La (Montemezzi) .... .75
Notte di Zoraima, La (Montemezzi) .... .50
Sister Angelica (Puccini) .... .50
Tabarro, Il (Puccini) .... .50
Tosca, La (Puccini) .... .75
Turandot (Puccini) .... .75

Ricordi Libretti with English Texts Only

Amelia Goes to the Ball (Menotti) .... .50
Bohème, La (Puccini) Original English Version .... .40
Bohème, La (Puccini), H. Dietz Version .... .75
Dibuk, Il (Rocca) .... .50
Falstaff (Verdi) .... .50
Fiamma, La (Respighi) .... .50
Gianni Schicchi (Puccini) Metropolitan Opera Version .... .50
Khovanchtchina (Moussorgsky) .... .65
Lord Byron's Love Letter (De Banfield) .... .50
Madame Butterfly (Puccini) Ruth & Thomas Martin Version .60
Old Maid and the Thief (Menotti) .... .50
Ruby, The (Dello Joio) .... .50
Taming of the Shrew (Giannini) .... .75
Tosca (Puccini) .... .50